

MONITORAGGIO FINALE e RIESAME
DEL PIANO TRIENNALE 2023-2025
DEL DIPARTIMENTO DI STATISTICA E METODI QUANTITATIVI (DISMEQ)

Struttura Organizzativa del Dipartimento

(in coerenza con il “Quadro B.1 Struttura organizzativa del Dipartimento” di Fatti e Persone)

Sezione 4 del PTD. Segnalare se sono intervenute modifiche rispetto a quanto indicato nel PTD.

Politica per l'assicurazione di Qualità del Dipartimento

(in coerenza con il “Quadro B.2 Politica per l'assicurazione di qualità del Dipartimento” di Fatti e Persone)

Sezione 1.1 del PTD. Segnalare se sono intervenute modifiche rispetto a quanto indicato nel PTD.

Non sono intervenute modifiche rispetto a quanto previsto nel Piano Triennale di Dipartimento 2023-2025 in materia di Politica per l'assicurazione di qualità. L'impianto strategico, le responsabilità e le modalità operative attraverso cui il Dipartimento persegue il miglioramento continuo della qualità della ricerca, della didattica e della terza missione risultano confermati.

È stata realizzata nell'ultimo anno, al fine di rafforzare la trasparenza e la tracciabilità organizzativa, un'attività di aggiornamento e sistematizzazione della sezione dedicata al Sistema AQ dipartimentale nel sito dipartimentale, con l'obiettivo di rendere esplicite la composizione dei gruppi AQ e le responsabilità maggiori informazioni presso <https://www.dismeq.unimib.it/it/qualita/sistema-aq-dipartimentale>

1) Monitoraggio finale degli obiettivi previsti nel Piano Triennale Dipartimentale (PTD)

<p>Azione 1: Ampliamento del materiale didattico on-line Ambito: Didattica Obiettivo: Numero di iniziative per favorire particolari categorie di studenti Descrizione: Oltre al materiale tradizionale, tale azione includerà videolezioni pre-registrate e lezioni trasmesse in diretta streaming, parallele a quelle in aula. Questa iniziativa mira a sostenere la progressione accademica di studenti che presentano esigenze particolari, come coloro che lavorano o hanno disturbi specifici dell'apprendimento. Cronologia: A.A. 2023/2024 - A.A. 2025/2026 Indicatore: Numero di insegnamenti con lezioni disponibili come videolezioni registrate Target: Entro la fine del triennio si prevede un incremento rispetto all'A.A. 2022/23 del 30% degli insegnamenti con oltre il 50% delle lezioni disponibili come videolezioni registrate</p>
<p>Target anno 2025: Numero di insegnamenti erogati con almeno una lezione videoregistrata Valore misurato al 31/12/25: Numero di insegnamenti erogati con presenza di videoregistrazioni 2025: SGI (18 - stabile rispetto al 2024), Biostat (25 +60% rispetto al 2024), ECOFIN (16, +60% rispetto al 2024), ECODAM (28 + 33% rispetto al 2024) % raggiungimento del risultato: 100%</p>
<p>Fonte: Area Sistemi Informativi - Settore Servizi Digitali per la Didattica</p>

<p>Azione 2: Iniziative per incentivare la mobilità incoming</p> <p>Ambito: Internazionalizzazione</p> <p>Obiettivo: Numero di visiting in entrata</p> <p>Descrizione: Al fine di incentivare visiting in entrata di ricercatori e docenti presso il Dipartimento con l'obiettivo di rafforzare la rete di rapporti scientifici e fornire maggiori opportunità alla stesura di pubblicazioni scientifiche in fascia A, si intende incentivare le aree di ricerca presenti in Dipartimento ad invitare ricercatori o professori di riconosciute Università/Centri internazionali</p> <p>Cronologia: A.A. 2023/2024 - A.A. 2025/2026</p> <p>Indicatore: Numero di visiting in entrata</p> <p>Target: Entro la fine del triennio si prevede di avere almeno 4 incoming di differenti aree di ricerca appartenenti a DISMeQ</p>
<p>Target anno 2025: >0 numero di visiting in entrata</p> <p>Valore misurato al 31/12/25: 3 visiting per tre aree di ricerca diverse (informatica, lingue e statistica sociale)</p> <p>% raggiungimento del risultato: 75%</p>
<p>Fonte: IRIS BOA - Mobilità in ingresso</p>
<p>Azione 3: Iniziative per supportare le attività di ricerca dei giovani ricercatori</p> <p>Ambito: Ricerca</p> <p>Obiettivo: Numero di iniziative a favore di Open Science e Open Access</p> <p>Descrizione: Istituire un fondo di Dipartimento per supportare assegnisti e ricercatori nella pubblicazione di articoli su riviste in fascia A, a tale fine si intende istituire una commissione per definire i criteri e l'ammontare del contributo assegnabile per paper in cui è presente almeno un co-autore assegnista o giovane ricercatore.</p> <p>Cronologia: A.A. 2023/2024 - A.A. 2025/2026</p> <p>Indicatore: Incremento delle pubblicazioni disseminate in Open Access sul repository BOA</p> <p>Target: Entro la fine del triennio si prevede un incremento, rispetto all'anno 2022 delle pubblicazioni in open access almeno del 20%</p>
<p>Target anno 2025: pubblicazioni Open Access rispetto al 2024</p> <p>Valore misurato al 31/12/25: +68% pubblicazioni Open Access rispetto al biennio 2024 (da 111 a 187)</p> <p>% raggiungimento del risultato: 100%</p>
<p>Fonte: BOA - cruscotto della ricerca</p>

<p>Azione 4: Promuovere una strategia di promozione unitaria</p> <p>Ambito: Terza Missione</p> <p>Obiettivo: Numero di attività interne di comunicazione della ricerca</p> <p>Descrizione: predisposizione di incontri periodici (ogni 3/4 mesi circa) in cui le aree/gruppi di ricerca presentano le attività di ricerca e terza missione che stanno svolgendo o sono previste nel futuro al fine di individuare linee unitarie di intervento per le attività di ricerca del DISMeQ e la promozione di queste.</p> <p>Cronologia: A.A. 2023/2024 - A.A. 2025/2026</p> <p>Indicatore: Numero di iniziative di terza missione</p> <p>Target: Entro la fine del triennio si prevede un incremento rispetto all'A.A. 2022/23 del numero di docenti/ricercatori coinvolti in iniziative di terza missione</p>
<p>Target anno 2025: Il valore rimane stabile sui 50 docenti/ricercatori coinvolti tra il 2023 ed il 2024, che rappresenta la quasi totalità degli strutturati</p> <p>Valore misurato al 31/12/25: 50 il Numero medio di docenti coinvolti in attività di terza missione (progetti e contratti) tra il 2024 ed il 2025</p> <p>% raggiungimento del risultato: 100%</p>
<p>Fonte: BOA - cruscotto della ricerca</p>

<p>Azione 5: Selezione dei bandi rilevanti in termini di competenze per progetti competitivi internazionali, soprattutto da parte di giovani ricercatrici/ricercatori</p> <p>Ambito: Ricerca</p> <p>Obiettivo: Incrementare il numero di bandi competitivi a cui si applica</p> <p>Descrizione: Visto il carattere multidisciplinare del dipartimento, si intende favorire la partecipazione di più aree disciplinari trasversali a bandi e tender internazionali. A tal fine, il dipartimento intende convocare riunioni periodiche tra i referenti di area o delegati con l'intento di riportare i topic di ricerca e favorire la selezione di bandi cui partecipare.</p> <p>Cronologia: A.A. 2023/2024 - A.A. 2025/2026</p> <p>Indicatore: Numero di bandi competitivi a cui si applica</p> <p>Target: Incrementare del 30% il numero di bandi competitivi a cui si applica</p>
<p>Target anno 2025: 17 progetti/contratti presentati nel 2023* per un totale di 12 progetti finanziati e 520K/eur di finanziamento complessivo</p> <p>Valore misurato al 31/12/25: 27 progetti/contratti presentati nel 2025* per un totale di 18 progetti finanziati e 414K/eur di finanziamento complessivo</p> <p>% raggiungimento del risultato: 100% del target sul triennio</p>
<p>Fonte: BOA - cruscotto della ricerca</p> <p>*I dati includono DISMEQ alla voce "dipartimento" del cruscotto della ricerca. Non è stato possibile includere il CRISP poichè non selezionabile nei cruscotti di ricerca</p>

<p>Azione 6: Revisione progetto formativo BIOSTAT</p> <p>Ambito: Didattica</p> <p>Descrizione: Istituire una commissione per rivedere il progetto formativo, per renderlo ulteriormente di interesse per il mondo del lavoro, anche alla luce degli incontri con le parti sociali in occasione della compilazione del Riesame Ciclico.</p> <p>Cronologia: A.A. 2023/2024 - A.A. 2025/2026</p> <p>Indicatore: Tasso di occupazione dei laureati a 1 anno dal conseguimento del titolo</p> <p>Target: nuovo regolamento dell'A.A. 2024-2025.</p>
<p>Target anno 2025: >79% occupati a 1 anno (benchmark ateneo Bicocca 2023)</p> <p>Valore misurato al 31/12/25*: 91,7% occupati a 1 anno</p> <p>% raggiungimento del risultato: 100%</p>
<p>https://statistiche_almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0150907308300001</p> <p>* valori del 2024 non ancora disponibili da almalaurea</p>

<p>Azione 7: Iniziative di divulgazione della ricerca per la società civile</p> <p>Ambito: Terza missione</p> <p>Descrizione: Favorire la conoscenza dei risultati della ricerca nella società civile attraverso la promozione o partecipazione di eventi (seminari, talk) che coinvolgano i ricercatori ed i docenti del DISMeQ, con particolare attenzione agli aspetti multidisciplinari e di impatto socio-economico</p> <p>Cronologia: A.A. 2023/2024 - A.A. 2025/2026</p> <p>Indicatore: Numero di eventi</p> <p>Target: Almeno un evento di divulgazione per ogni anno</p>
<p>Target anno 2025: >=1 evento</p> <p>Valore misurato al 31/12/25: 61 eventi di divulgazione (public engagement) rispetto ai 47 del 2024</p> <p>% raggiungimento del risultato: +30% variazione tendenziale rispetto al 2024</p>
<p>Fonte: BOA (terza missione -> iniziative di public engagement)</p>

<p>Azione 8: Standard richiesti per i nuovi reclutamenti</p>

<p>Ambito: Ricerca</p> <p>Descrizione: I nuovi reclutamenti, siano essi relativi ad esterni all'amministrazione dell'Università di Milano-Bicocca, o interni alla stessa (upgrading di ricercatori e professori di seconda fascia già afferenti al dipartimento), porranno particolare attenzione a docenti e ricercatori che presentino le condizioni tali da assicurare un miglioramento della posizione dell'area di appartenenza e che siano nel contempo in grado di favorire la partecipazione del Dipartimento a reti scientifiche internazionali</p> <p>Cronologia: A.A. 2023/2024 - A.A. 2025/2026</p> <p>Indicatore: Numero di prodotti in fascia A pubblicato dal personale docente</p> <p>Target: Attestare la % di prodotti in fascia A nell'intorno del 50%</p>
<p>Target anno 2025: 50% prodotti in Q1/FasciaA</p> <p>Valore misurato al 31/12/25: 77% prodotti in Q1/FasciaA nel 2024</p> <p>% raggiungimento del risultato: 66% (obiettivo raggiunto per il primo anno del triennio)</p>
<p>Fonte: BOA - cruscotto della ricerca</p>

<p>Azione 9: Revisione progetto formativo ECOFIN</p> <p>Ambito: Didattica</p> <p>Descrizione: Il cambio di ordinamento è stato approvato nel Consiglio di Coordinamento Didattico dell'11 dicembre 2024. Nella modifica proposta è stato semplificato e snellito il percorso di studi, eliminando quasi tutti i moduli ad eccezione di due. È stato creato un percorso flessibile, dove al primo anno gli studenti hanno tutti gli esami obbligatori, mentre al secondo anno un solo esame obbligatorio e quattro a scelta libera e/o vincolata, in modo che gli studenti possano modellare il loro percorso di studi in base ai loro interessi professionali. Sono stati aggiornati gli sbocchi occupazionali, aggiornate le modalità di accesso ed ampliata la platea di studenti che vengono ammessi di diritto.</p> <p>Cronologia: A partire dall'A.A. 24-25</p> <p>Indicatore: Soddisfazione degli studenti, tasso di occupazione dei laureati</p> <p>Target: Nuovo ordinamento dall'A.A. 2025-2026</p>
<p>Target anno 2025: >79% occupati a 1 anno (benchmark ateneo Bicocca 2023)</p> <p>Valore misurato al 31/12/25*: 90,6% occupati a 1 anno</p> <p>% raggiungimento del risultato: 100%</p>
<p>Fonte: Almalaurea https://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0150907301700001 * valori del 2024 non ancora disponibili da almalaurea</p>

2) Esame degli indicatori relativi alla Ricerca e alla Terza Missione (cruscotti)

Nel 2025 la produzione scientifica del Dipartimento si attesta su livelli quantitativamente elevati e qualitativamente solidi, confermando la centralità della pubblicazione su rivista come principale canale di disseminazione dei risultati della ricerca. Il totale dei prodotti raggiunge 168 pubblicazioni, con una netta prevalenza degli articoli su rivista (119), che rappresentano la componente largamente dominante rispetto agli interventi a convegno (27), ai contributi in libro (18) e alle altre tipologie residuali (4).

Il dato evidenzia una struttura della produzione fortemente orientata verso sedi editoriali strutturate e indicizzate, in coerenza con le politiche dipartimentali di valorizzazione della qualità scientifica. L'elevata quota di pubblicazioni indicizzate (79,76%) e la quasi totalità di lavori in lingua diversa dall'italiano (97,62%) confermano inoltre l'apertura internazionale della ricerca. Nel complesso, il quadro 2025 restituisce un sistema produttivo maturo, con una distribuzione delle tipologie di prodotto equilibrata ma chiaramente focalizzata sugli articoli su rivista, asse portante della visibilità e dell'impatto scientifico del Dipartimento.

Nel 2025 il Dipartimento consolida ulteriormente il miglioramento già registrato nel 2024 in termini di collocazione editoriale delle pubblicazioni. Dopo l'eliminazione dei quartili inferiori (Q3 e Q4) nel 2024 — rispetto al 19% ancora presente nel 2023 — nel 2025 si osserva un ulteriore rafforzamento della qualità media delle sedi editoriali. In particolare:

- **Crescita significativa del Q1:** la quota di pubblicazioni nel primo quartile passa da circa il 51% nel 2024 al 65%

Produzione Scientifica

Data Aggior    
13/02/2026 00:38:35

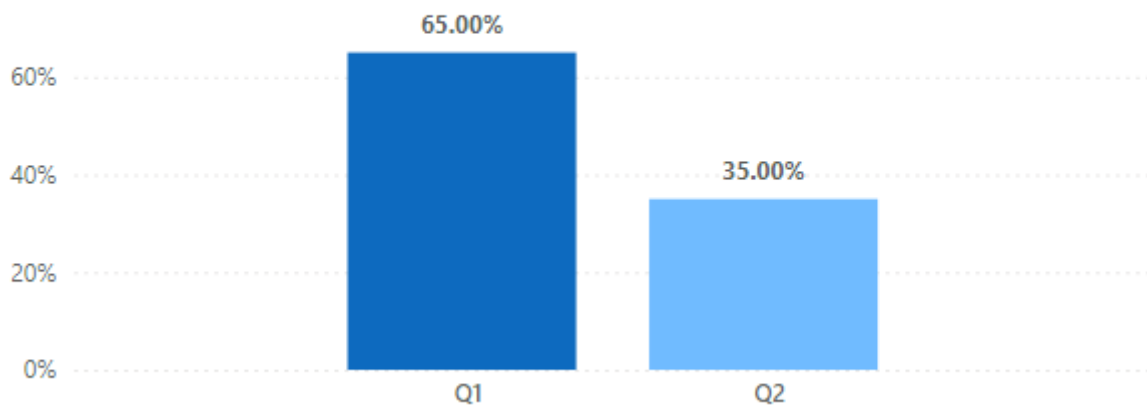
Numero di Pubblicazioni	Numero di Autori Interni	Numero Medio di Autori per Pubblicazione	Numero Medio Pubblicazioni per Autore
168	56	1,52	4,55
Pubblicazioni Indicizzate (SCOPUS e/o WOS) 134 79,76 %	Numero di Pubblicazioni con co-autori Internazionali 37 22,02 %	Numero di Pubblicazioni in Lingue diverse dall'Italiano 164 97,62 %	

nel 2025, segnando un miglioramento netto della fascia di eccellenza.

- **Riposizionamento del Q2:** la percentuale di pubblicazioni in Q2 si attesta al 35%, in diminuzione rispetto al 49% del 2024, riflettendo uno spostamento verso il quartile più alto.
- **Conferma dell'assenza di Q3 e Q4:** come già nel 2024, non si registrano pubblicazioni nei quartili inferiori, consolidando il risultato raggiunto e superando definitivamente la situazione del 2023.

Il 2025 evidenzia dunque un ulteriore avanzamento qualitativo rispetto al 2024: non solo si mantiene l'azzeramento dei quartili bassi, ma si rafforza in modo marcato la presenza nel primo quartile, coerentemente con la strategia dipartimentale di incentivazione della qualità della collocazione editoriale dei prodotti della ricerca.

Distribuzione Quartili SCOPUS per



Apri in Power BI

Cruscotto Ricerca UNIMIB - Produzione Scientifica

Dati fino a 13/02/26, 07:35

Filtrato per **ITEM_ID_SCOPUS** (non è nullo), **Anno** (è maggiore o uguale a 2025 e è minore o uguale a 2025), **DISCRIMINATOR** (è Storicizzata), **Dimensione di Analisi** (è Ruolo Autori), **Parametro SCOPUS Percentili** (è Migliori Percentili Pubblicazioni), **Parametro SCOPUS Quartili** (è Miglior Quartile Pubblicazioni), **Parametro WOS Percentili** (è Migliori Percentili Pubblicazioni), **Parametro WOS Quartili** (è Miglior Quartile Pubblicazioni), **Asse X SCOPUS** (è Migliori Percentili Pubblicazioni SCOPUS), **Asse Y SCOPUS** (è Migliori Percentili CiteScore SCOPUS), **Asse Y WOS** (è Migliori Percentili Impact factor WOS), **Asse X WOS** (è Migliori Percentili Pubblicazioni WOS), **FL_AUT_PRODUTTIVO** (è Si o è nullo)

Per quanto riguarda i progetti e contratti del DISMEQ, nel 2024 il dipartimento ha presentato 30 progetti/contratti, di cui 24 valutati e 23 finanziati, con un tasso di finanziamento del 76,67%. Il finanziamento totale è stato pari a €736,82K, con €15.037 pro-capite e una media di 49,0 docenti/anno. I partner distinti coinvolti sono 6 e la ripartizione Progetti/Contratti si attesta su 82,61%.

Nel 2025 si osserva un lieve calo dei volumi: 27 presentati, 20 valutati e 19 finanziati, con tasso di successo più basso (70,37%). Nonostante questo, cresce la dimensione economica: €846,13K di finanziamento totale e €16.591 pro-capite, con 51,0 docenti/anno. Aumenta anche la componente di leadership femminile (8 finanziati con responsabile donna, 42,1%), mentre diminuisce molto la varietà di collaborazione esterna, con 1 solo partner distinto. La ripartizione Progetti/Contratti risulta più sbilanciata nel 2025 (94,74%).

Progetti e Contratti						Data Aggiornamento
Presentati	Valutati	Finanziati	Finanziati con Resp. Donna	Numero di Partner Distinti	Ripartizione Progetti/Contratti	
27	20	19	8 42,1%	1	94,74%	
Numero Medio Docenti per Anno	Finanziamento Totale	Finanziamento pro-capite	% Finanziati su Presentati			
51,0	€ 846,13K	€ 16.591	70,37%			

Progetti e Contratti						Data Aggiornamento
Presentati	Valutati	Finanziati	Finanziati con Resp. Donna	Numero di Partner Distinti	Ripartizione Progetti/Contratti	
30	24	23	4 17,...	6	82,61%	
Numero Medio Docenti per Anno	Finanziamento Totale	Finanziamento pro-capite	% Finanziati su Presentati			
49,0	€ 736,82K	€ 15.037	76,67%			

Importante evidenziare come questi dati non considerino il Centro di Ricerca CRISP, incardinato all'interno del DISMEQ, che per il 2025 ha stipulato contratti di ricerca per un valore economico di 3 milioni di euro.

Progetti e Contratti						Data Aggiornamento
Presentati	Valutati	Finanziati	Finanziati con Resp. Donna	Numero di Partner Distinti	Ripartizione Progetti/Contratti	
2	2	2	0 0%	(Vuoto)	100,00%	
Numero Medio Docenti per Anno	Finanziamento Totale	Finanziamento pro-capite	% Finanziati su Presentati			
(Vuoto)	€ 3,00Mln	Non Calcolabile	50,00%			

3) Esame dell'attività didattica del Dipartimento

3.1 Osservazioni sulle schede dell'ultimo monitoraggio (SMA) dei CdS di cui il Dipartimento è referente principale.

Corso di Laurea in Statistica e Gestione delle Informazioni (SGI)

L'ultima SMA del CdS in SGI, con riferimento all'ultimo anno disponibile (2024, eccetto che alcuni indicatori per i quali la rilevazione si ferma al 2023), mostra un buon posizionamento del CdS nel contesto nazionale.

Sono segnalati i seguenti punti di forza:

- (i) la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS mostra un andamento in crescita nel triennio: dal 61.5% del 2020, sale al 65.2% nel 2021, aumenta ancora e raggiunge il 75.4% nel 2022 e infine quest'anno si attesta all'80.4% superando abbondantemente la media nazionale di 71.7% (72.2%, 68.6%, 71.8% nei tre anni precedenti). Questo incremento conferma quanto già evidenziato lo scorso anno, vale a dire che dopo l'introduzione del numero programmato, si è messo in atto un meccanismo di selezione che ha portato a una preparazione iniziale più adeguata e a un miglior rendimento complessivo. A conferma di ciò, la percentuale di studenti che proseguono al II anno con almeno 40 CFU acquisiti al I anno registra un ulteriore lieve miglioramento dopo il deciso progresso constatato lo scorso anno. Infatti se il trend del quadriennio è andato dal 32.9% nel 2020, al 28.7% nel 2021, e al 57.9% nel 2022, quest'anno si osserva un valore dell'indicatore di 58.8% superando nuovamente il dato nazionale (45.2%);
- (ii) la soddisfazione complessiva dei laureati, valutata attraverso la percentuale di coloro che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studi, si mantiene buona e superiore alla media nazionale. Nel 2024 il valore, in crescita rispetto all'anno precedente, si attesta all'88.8% rispetto all'79.2% della media nazionale;
- (iii) la quota di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti il CdS è stabile al 100% (95% di media a livello nazionale), a conferma del fatto che il CdS cerca di rispettare le esigenze di contenuto formativo degli insegnamenti erogati;
- (iv) le risorse interne sono utilizzate in maniera efficiente: la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata è pari al 77.3% nel 2024, sostanzialmente in linea con gli anni precedenti di rilevazione e leggermente superiore al valore nazionale (74.9%). Includendo anche i ricercatori a tempo determinato di tipo A e B, la percentuale sale all'89.9%.

A fronte delle buone performance generali del CdS in termini di regolarità e produttività degli studenti (soprattutto nell'ultimo anno considerato), qualità del corpo docente e soddisfazione dei laureati, emergono alcune criticità relative alle percentuali di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22) o entro l'anno successivo (iC17), pari rispettivamente al 30.9% e al 32.3% nel 2023, valori inferiori alla media nazionale dello stesso anno (39.2% e 49.1%). Tale situazione andrà monitorata anche se i miglioramenti registrati negli indicatori di regolarità successivi all'introduzione del numero programmato, consentono di essere ragionevolmente confidenti rispetto ad un progressivo miglioramento anche per questi parametri nei prossimi anni, man mano che le coorti di nuovi immatricolati arriveranno a completare il triennio.

Corso di Laurea Magistrale in Economia e Finanza (ECOFIN)

La scheda di monitoraggio annuale discussa e approvata nel CCD del 25 novembre 2025 ha rilevato diverse criticità. Un aspetto positivo è che dopo il minimo storico di 79 toccato nel 2023, il numero di avvii di carriera al primo anno è tornato a salire ed è stato pari a 89 nel 2024 e 99 nel 2025.

Attrattività esterna ed estera

L'attrattività esterna di ECOFIN negli ultimi anni è piuttosto bassa, la percentuale di immatricolati nel 2024 laureati in altro ateneo è pari al 32,6%, rispetto a una media di area pari a 45,1%. La percentuale di studenti che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è costantemente pari a 0% negli ultimi 5 anni, a fronte di una media dell'area geografica pari al 22,6%. Nel 25-26 si registra la prima iscritta con titolo di studio estero, ma il dato (provvisorio e basato sulle indicazioni delle segreterie) di immatricolati laureati in altro ateneo è pari al 19,1%.

Regolarità del percorso e tempi di laurea

Nella coorte 23-24, la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 2/3 dei cfu previsti al primo anno è pari invece al 62,9%, nettamente inferiore ai valori dell'area geografica (80,1%) e della classe (72,1%). La percentuale di laureati nel 2024 entro la durata normale del corso è pari al 65,5%, nettamente inferiore rispetto all'area geografica (85,2%) e alla classe (73,7%).

Internazionalizzazione

La percentuale di cfu conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti è pari a 3,89%, inferiore all'area geografica e alla classe (8,27%, 5,82%).

Esiti professionali e soddisfazione per il percorso fatto

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è pari a 87,2%, in linea con area e classe. La percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo iC26 è pari a 88,5%, in linea con area geografica e classe.

Sostenibilità

La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata iC19 è pari a 74,7%, valore nettamente superiore all'area e alla classe, a indicare una superiore copertura in ECOFIN da parte di personale strutturato.

Gli indicatori che presentano maggiori disallineamenti in negativo sono quindi:

<u>indicatore</u>	<u>definizione</u>	<u>valore</u>	<u>scarto assoluto</u>
<u>iC04</u>	<u>immatricolati laureati in altro ateneo</u>	<u>32,6%</u>	<u>-12% rispetto all'area</u>
<u>iC12</u>	<u>immatricolati con titolo di studio estero</u>	<u>0%</u>	<u>-22% rispetto all'area</u>
<u>iC16BIS</u>	<u>studenti che vanno al secondo anno con a 2/3 dei cfu</u>	<u>62,9%</u>	<u>-17% rispetto all'area</u>
<u>iC02</u>	<u>laureati nel entro la durata normale del corso</u>	<u>65,5%</u>	<u>-20% rispetto all'area</u>

Concludiamo quindi che sulla base degli indicatori relativi al 2023-2024 ECOFIN presenta svariate criticità riguardanti l'attrattività verso l'esterno e verso l'estero, la lunghezza delle carriere sia nella fase iniziale che in quella finale, l'internazionalizzazione, e gli abbandoni nella fase finale.

Corso di Laurea in Economia e Commercio ECOCOM, ora : Economia, Analisi dei Dati e Management ECODAM

Nel 2023 è stata attuata una sostanziale modifica di ordinamento che ha portato, oltre che alla modifica della denominazione del CdS da “Economia e Commercio” ad “Economia, Analisi dei Dati e Management”, a una profonda riorganizzazione del percorso formativo e a una riduzione significativa degli insegnamenti a scelta dello studente.

Con riferimento agli indicatori relativi alla didattica, non emergono criticità particolari. I dati relativi alla regolarità delle carriere, alla rapidità del percorso di studio e alla prosecuzione al secondo anno risultano positivi e superiori ai corrispondenti valori dell'area geografica: nel 2023, la percentuale di CFU ottenuti al primo anno (iC13) è pari all'86,3%, la prosecuzione al secondo anno (iC14) è pari al 94,4%, e il completamento entro un anno oltre la durata regolare (iC17) è pari al 64,6%, tutti valori superiori ai benchmark di riferimento. Tali risultati confermano un miglioramento significativo della progressione delle carriere e testimoniano l'efficacia delle azioni di riorganizzazione didattica introdotte negli ultimi anni. Si conferma il contributo positivo dell'introduzione del numero programmato locale e delle modalità di didattica e verifica degli esami di alcuni insegnamenti del primo anno, che si dimostrano funzionali a una maggiore rapidità verso la conclusione del percorso.

Permane, tuttavia, una discrepanza tra il numero totale degli iscritti e quelli in corso, che pur mostrando un trend di miglioramento (dal 73,7% di regolarità nel 2020 al 75,8% nel 2024), risulta ancora inferiore al dato medio di area (86,3% nel 2024). Il progressivo aumento della quota di studenti in corso segnala comunque un miglioramento strutturale della regolarità delle carriere rispetto agli anni precedenti. Questo aspetto suggerisce la necessità di proseguire nel monitoraggio della regolarità delle carriere e nel rafforzamento delle misure di supporto agli studenti.

Il dato relativo all'attrattività del corso di laurea per studenti provenienti da altre regioni risulta in diminuzione: nel 2024 la quota è pari al 6,85%, valore sensibilmente inferiore a quelli registrati negli anni precedenti e molto distante dai valori medi dell'area geografica, che oscillano tra il 27,8% e il 32,5% nel periodo recente. Si conferma pertanto una criticità già evidenziata negli anni precedenti, pur in presenza di una domanda complessiva sostenuta che mantiene il corso su numeri di iscrizione elevati grazie alla programmazione degli accessi.

Non sono disponibili dati relativi all'occupazione e ai laureati, in quanto i primi laureati conseguiranno il titolo a partire da luglio 2025.

Gli indicatori di internazionalizzazione risultano ancora inferiori rispetto ai valori di area: nel 2024, la percentuale di laureati con almeno 12 CFU all'estero (iC11) raggiunge il 18,62%, mostrando un miglioramento rispetto agli anni precedenti ma restando al di sotto del valore medio di area (27,34%). Analogamente, la quota di CFU ottenuti all'estero (iC10) nel 2023 è pari a 2,08 su 100, inferiore al valore medio di area (3,62). La crescita registrata negli ultimi anni evidenzia tuttavia una progressiva ripresa della mobilità internazionale dopo la fase pandemica e conferma l'efficacia delle iniziative di incentivo alla partecipazione ai programmi di scambio. Ciò suggerisce la necessità di potenziare ulteriormente le iniziative già in essere.

Si registra inoltre una lieve flessione nella soddisfazione dei laureati rispetto ai picchi registrati negli anni precedenti: l'indicatore relativo alla propensione a scegliere nuovamente lo stesso corso di laurea (iC18) scende al 58,6% nel 2024, pur mantenendosi complessivamente in linea con i benchmark di riferimento. Anche la soddisfazione complessiva dei laureandi (iC25) risulta pari all'86,4% nel 2023, valore leggermente inferiore al dato medio di area (89,4%). Il mantenimento di livelli comunque elevati di soddisfazione, in una fase di forte riorganizzazione del corso, rappresenta un segnale di sostanziale tenuta della qualità percepita dagli studenti.

Non emergono criticità per quanto riguarda l'abbandono degli studi (iC24: 18,5% nel 2023 contro il 32,5% di area) e il proseguimento della carriera accademica (iC21: 96,8% nel 2023 contro il 91,8% di area), che risultano in linea o migliori rispetto ai valori medi di riferimento. Il CdS conferma quindi una forte capacità di

trattenere gli studenti e accompagnarli nella prosecuzione del percorso universitario. Anche in questo caso, il test d'ingresso si conferma uno strumento efficace per la selezione di studenti motivati e adeguatamente preparati.

Nel complesso, il trend positivo degli ultimi anni conferma l'efficacia delle scelte intraprese in termini di riorganizzazione dell'offerta formativa e di gestione della didattica, pur restando alcune aree, come l'internazionalizzazione, su cui è opportuno continuare ad investire in modo mirato. Il quadro generale mostra un corso in progressivo consolidamento, con indicatori di carriera e occupabilità in costante miglioramento.

Corso di Laurea Magistrale in Biostatistica

La scheda di monitoraggio annuale mette in evidenza un quadro complessivamente positivo per il Corso di Laurea magistrale in Biostatistica (dati al 2024). Dal 2020 al 2024 il numero di studenti che ha avviato la carriera al primo anno è cresciuto passando da 57 a 76 (indicatore iC00a) con un aumento del 33% e con un picco nel 2021 di 94; il valore del 2021 è molto più elevato rispetto a quello medio dei CdL Magistrale degli Atenei non telematici italiani (60) e va inteso come valore legato alle particolari circostanze che si sono verificate in seguito alla pandemia e che difficilmente potrà ripetersi in futuro. Dato il valore anomalo del 2021, le variazioni di periodo per quanto riguarda le immatricolazioni sono valutate solo nel triennio 2022-2024. In questo triennio, il numero di iscritti per la prima volta ad una Laurea Magistrale è cresciuto (44 nel 2022, 46 nel 2023 e 59 nel 2024; indicatore iC00c). Si osserva inoltre un leggero incremento nel 2024 degli iscritti regolari rispetto al 2023 (da 125 a 133; +6,4%; indicatore iC00e). Le frequenze nel 2024, per i tre indicatori iC00a, iC00c e iC00e, sono superiori a quelle dei CdS della stessa classe sia per gli Atenei della stessa area geografica (63, 55 e 111), che per quelli del complesso degli Atenei non telematici italiani (58, 53 e 105). Questi dati dovrebbero essere letti alla luce del fatto che il CdL Magistrale in Biostatistica è caratterizzato da spiccata specificità, essendo l'unico in Italia unicamente intitolato alla biostatistica e con un'articolazione formativa che coniuga le basi metodologiche della statistica, le sue applicazioni alla ricerca clinica ed epidemiologica, ma anche il linguaggio e le leggi fondamentali del dominio applicativo.

La SMA mette in luce anche i seguenti punti di forza CdS rilevati nel 2024:

- Attrattività: il 57% (51% del 2023 e 67% nel 2022) degli iscritti al primo anno ha una laurea triennale conseguita in altro Ateneo (indicatore iC04), contro il 46% e il 34% rilevati rispettivamente per i CdS degli Atenei della stessa area geografica e per quelli degli Atenei non telematici italiani;
- Grado di soddisfazione complessiva degli studenti: l'89% (il 91% nel 2023 e il 93% nel 2022) dei laureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studio (indicatore iC18), dato in leggera flessione ma superiore a quelli rilevati nello stesso anno per i CdS dell'Ateneo (80%), per i CdS degli Atenei della stessa area geografica (72%) e per quelli dei CdS degli Atenei non telematici italiani (70%). Inoltre, l'87% dei laureandi si dichiara complessivamente soddisfatto del CdS (indicatore iC25). Queste percentuali risultano pari al 72% (iC18) e all'88% (iC25) per i CdS degli Atenei della stessa area geografica e al 71% (iC18) e all'88% (iC25) per i CdS degli Atenei non telematici italiani;
- Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM): l'indicatore iC09 assume valore 1,1 per i docenti del CdL magistrale in Biostatistica, in linea con l'1,1 per i docenti dei CdS degli Atenei della stessa area geografica e l'1,0 per i CdS degli Atenei non telematici italiani;
- Occupabilità dei laureati: il 100% dei laureati dichiara di svolgere attività lavorativa o di formazione retribuita a tre anni dal conseguimento del titolo (indicatore iC07), un dato che supera il 97% e il 94% rispettivamente dei CdS degli Atenei della stessa area geografica e per i CdS degli Atenei non telematici italiani.

3.2 Osservazioni sul riesame ciclico e sulle azioni correttive previste dai CdS di cui il Dipartimento è referente principale.

Corso di Laurea in Economia e Commercio ECOCOM, ora : Economia, Analisi dei Dati e Management ECODAM

Il primo Rapporto di Riesame Ciclico del CdS in Economia, Analisi dei Dati e Management, è stato elaborato nel corso del 2025 a seguito della modifica ordinamentale che ha dato origine al nuovo corso. Il documento è

stato predisposto dal Gruppo di Riesame attraverso riunioni svoltesi in data 31/07/2025, 10/10/2025, 11/11/2025, 12/11/2025 e 13/11/2025 ed è stato successivamente presentato e approvato dal Consiglio di Coordinamento Didattico nelle sedute del 28/10/2025 e del 18/11/2025.

Trattandosi del primo Riesame del CdS nella sua nuova configurazione, non erano presenti azioni correttive pregresse da monitorare. Il Riesame ha invece consentito di individuare alcune azioni di miglioramento prioritarie, attualmente in fase di avvio o implementazione, di seguito sintetizzate.

Azione correttiva D.CDS.1/n./RC-2025: ampliamento e sistematizzazione del dialogo con le parti interessate

È in corso il rafforzamento delle attività di consultazione con imprese e soggetti portatori di interesse, al fine di rendere più continuativo il confronto sull'evoluzione delle competenze richieste dal mercato del lavoro e mantenere l'offerta formativa costantemente allineata al contesto economico e professionale. È previsto un monitoraggio periodico delle attività di consultazione.

Azione correttiva D.CDS.1/2./RC-2025: monitoraggio e vigilanza sulla compilazione dei Syllabi

È stata avviata un'attività sistematica di vigilanza sulla compilazione e sull'aggiornamento dei Syllabi degli insegnamenti, considerati strumenti essenziali per garantire coerenza tra obiettivi formativi, contenuti e modalità di verifica dell'apprendimento, oltre che trasparenza delle informazioni rivolte agli studenti.

Azione correttiva D.CDS.3/n./RC-2025: verifica della collocazione degli insegnamenti nei periodi didattici

È in corso un monitoraggio, basato anche sull'analisi degli indicatori relativi alla rapidità delle carriere studentesche, volto a verificare l'adeguatezza della distribuzione degli insegnamenti nei periodi didattici e a valutare eventuali interventi di riorganizzazione utili a favorire una maggiore regolarità dei percorsi di studio.

Azione correttiva D.CDS.2/n./RC-2025: rafforzamento del monitoraggio durante le verifiche di profitto

Sono state avviate azioni di sensibilizzazione e monitoraggio volte a prevenire comportamenti non corretti durante le prove di esame, anche alla luce delle nuove criticità legate all'uso di strumenti digitali e applicativi di intelligenza artificiale, con l'obiettivo di garantire la correttezza delle verifiche di apprendimento e tutelare l'equità delle procedure valutative.

Corso di Laurea in Statistica e Gestione delle Informazioni (SGI)

Nell'ottobre 2023 si è svolto il riesame ciclico del CdS in SGI. In tale sede si sono indicate diversi obiettivi e le azioni correttive.

Tra queste, si riportano gli obiettivi più rilevanti e le azioni intraprese ad oggi (per una descrizione più esaustiva si veda il documento del 15/2/25 sullo stato di avanzamento delle azioni proposte nel RC-2023 consegnato al PQA-RD).

obiettivo (i): ampliare e rafforzare il Comitato di Indirizzo, tramite l'inclusione di nuovi enti e il coinvolgimento degli studenti, finora assenti.

Monitoraggio e azioni intraprese: Il Comitato di Indirizzo (CdI) è stato completamente rinnovato rispetto alla composizione precedente (per la composizione, si veda <https://elearning.unimib.it/course/view.php?id=53187>). È stato stabilito un calendario regolare, su base annuale, per gli incontri. Per il completamento dell'azione è ancora necessario coinvolgere uno o più rappresentanti degli studenti nel CdI. L'obiettivo è realizzare questo passaggio entro la prossima riunione del CdI, in via di convocazione.

obiettivo (ii): aumentare la mobilità tra gli studenti, proseguendo nella direzione di stipulare nuove convenzioni ERASMUS e di valorizzare quelle già in atto;

Monitoraggio e azioni intraprese: nel 2024 è stata stipulata una convenzione ERASMUS con l'Université de Lille-Faculty of Mathematics, ed estesa a SGI la convenzione, già attiva per il CdS in Scienze Statistiche ed Economiche, con l'Universidad de Valladolid-Departamento de Estadística. Riguardo alle azioni relative agli studenti incoming, resta ancora da valutare la possibilità di rendere disponibili sottotitoli in inglese per le videolezioni esistenti, sfruttando le tecnologie di estrazione e traduzione automatica del testo. Inoltre, deve ancora essere avviata una discussione tra i docenti del corso sull'opportunità di offrire esami, sia scritti che orali, in lingua inglese. Nel nuovo regolamento, in fase di approvazione, si prevede esplicitamente la possibilità di svolgere meeting con i docenti in lingua inglese, avere testi degli appelli d'esame in lingua inglese e svolgere gli esami orali in lingua inglese. Inoltre stiamo avviando l'identificazione di un insieme di insegnamenti da svolgere in lingua inglese con l'obiettivo di poter favorire l'incoming di studenti Erasmus da ogni parte d'Europa, anche attraverso la stipula di nuove convenzioni.

obiettivo (iii): velocizzare la progressione delle carriere degli studenti iscritti al CdS, con un impegno rinnovato nel potenziare i programmi di tutoraggio specificamente pensati per le matricole.

Monitoraggio e azioni intraprese: come già riportato in precedenza nei commenti alla SMA, la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS ha superato per la prima volta negli ultimi anni la media nazionale. Questo incremento è coinciso con il passaggio al secondo anno della prima coorte di studenti immatricolati dopo l'introduzione del numero programmato, evidenziando una selezione che ha portato a una preparazione iniziale più adeguata e a un miglior rendimento complessivo. Per consolidare questo progresso, sono stati mantenuti i tutoraggi specifici per gli insegnamenti del primo anno, introdotti qualche anno prima, mirati a rafforzare le competenze logico-matematiche degli studenti e aumentare le probabilità di superamento degli esami di base. Un ulteriore supporto per gli studenti proviene dal progetto dei tutor delle matricole. I tutor sono studenti iscritti al I o al II anno di un Corso di laurea magistrale in Bicocca e laureatisi in SGI, che si impegnano attivamente nell'assistere le matricole durante il loro primo anno attraverso ricevimenti e incontri.

Corso di Laurea Magistrale in Economia e Finanza (ECOFIN)

Facendo riferimento all'ultimo Riesame Ciclico del CdLM in Economia e Finanza, approvato nella seduta del Consiglio di Coordinamento Didattico del 20/11/2023 e alle azioni correttive in esso espresse, segnaliamo che sono in corso le seguenti azioni.

- Azione correttiva D.CDS.1/n. 1/RC-2023: *questionari di gradimento delle attività seminariali*

A partire dall'anno accademico 2025-2026 si è modificata la gestione delle attività seminariali. In primis, le attività vengono attivate solo in presenza di un numero sufficiente di studenti preiscritti. In aggiunta a questo, come previsto vengono somministrati attraverso la pagina elearning dei questionari volti a raccogliere il feedback degli studenti che vengono presentati nel Consiglio di Coordinamento Didattico.

- Azione correttiva D.CDS.2/n.2/RC-2023: *potenziamento Erasmus*

Nel 2025 è stata aggiunta la meta della Università di Ghent, con due posti riservati agli studenti ECOFIN. Si è anche realizzata la condivisione delle mete con ECODAM, per cui il numero complessivo di posti a disposizione è ora pari a 21. Il numero di studenti che hanno partecipato al bando ERASMUS nel 2025 è pari a 19, in linea con l'anno precedente. In tema di internazionalizzazione, è sempre attiva la convenzione con Birkbeck, University of London (UK) per il conseguimento del doppio titolo di laurea magistrale e di Master of Science. Al progetto hanno partecipato nel 24-25 sei studenti. Infine, in tema di ERASMUS, si è avviato un dialogo con la Università della Calabria volto alla possibile stipula di un accordo per un ERASMUS italiano.

Corso di Laurea Magistrale in Biostatistica

Nell'ottobre 2023 si è svolto il riesame ciclico del CdS. In tale sede si sono indicate diversi obiettivi e le corrispondenti azioni correttive.

Tra queste, si riportano gli obiettivi più rilevanti e le azioni intraprese ad oggi (per una descrizione più esaustiva si veda il documento del 15/2/25 sullo stato di avanzamento delle azioni proposte nel RC-2023 consegnato al PQA-RD).

obiettivo I. Coinvolgere le parti sociali incontrate in occasione dell'attuale riesame ciclico ai fini della ricostituzione del comitato di indirizzo.

Monitoraggio e azioni intraprese: Il Comitato di Indirizzo è stato completamente rinnovato rispetto alla composizione precedente ed è stato stabilito un calendario regolare, su base annuale, per gli incontri, di cui il primo si è tenuto il 16 settembre 2024.

obiettivo II. Organizzare una riunione annuale tra docenti del CdS e rappresentanti degli studenti al fine di verificare la presenza di eventuali problematiche, di sovrapposizioni nei programmi dei diversi insegnamenti in modo da consentire l'ottimizzazione dei contenuti dei corsi, rafforzare le possibilità di collegamento tra le varie discipline.

Monitoraggio e azioni intraprese: Si sono svolti due incontri nei quali la tematica è stata discussa, una il 21/03/2025 con i docenti e la seconda il 20/05/2025 con gli studenti per la raccolta delle loro osservazioni. A valle di tali discussioni, non sono emerse solo sovrapposizioni puntuali che sono state discusse con i docenti dei corsi coinvolti.

obiettivo III. Informare gli studenti sull'organizzazione del CdS, sulle persone coinvolte nelle diverse commissioni e nei diversi ruoli all'inizio di ogni anno accademico. Si valuterà la modalità di erogazione più adeguata di tale informativa tra le seguenti: incontro in presenza e/o online videoregistrato e reso disponibile sul sito del CdS

Monitoraggio e azioni intraprese: Si è provveduto alla riorganizzazione e razionalizzazione delle informazioni all'interno della pagina moodle relativa al CdS (<https://elearning.unimib.it/course/index.php?categoryid=2728>)

obiettivo IV. Valutare la possibilità di identificare dei video già disponibili online per supportare lo studente nel recupero delle conoscenze pregresse

Monitoraggio e azioni intraprese: E' disponibile il materiale per il corso di statistica e calcolo delle probabilità. Per gli altri corsi di base si sta facendo una ricognizione con i docenti dei corsi teorici del primo anno.

obiettivo V. Pianificare incontri annuali con diversi interlocutori, tra cui i coordinatori di alcuni corsi di dottorato, al fine di ampliare le conoscenze degli studenti sulle loro potenzialità post laurea

Monitoraggio e azioni intraprese: Si è provveduto a coinvolgere nel Comitato di Indirizzo del CdS il coordinatore del corso di dottorato in Public Health Epidemiology Statistics and Economics, del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, Università di Milano-Bicocca.

obiettivo VI. Richiedere alla Scuola di Economia e Statistica una revisione del sito della Scuola e dei singoli CdS con link diretti e funzionanti. Una particolare attenzione dovrebbe essere rivolta alla chiusura di pagine ormai di fatto inutilizzate ma che risultano ancora attive in base ai motori di ricerca quali Google

Monitoraggio e azioni intraprese: A causa dello scioglimento della Scuola di Economia e Statistica, si è modificato questo obiettivo procedendo alla revisione delle pagine e dei contenuti riferiti a questo CdS presenti sui siti di Ateneo, di Dipartimento e sulla piattaforma della didattica d'Ateneo. I contenuti dei siti sono stati modificati, ove possibile, in accordo al rationale che vuole i siti d'Ateneo e di Dipartimento come una vetrina verso l'esterno e la piattaforma della didattica come fonte principale a supporto degli studenti iscritti. Ove possibile, sono anche state rimosse tutte le ridondanze per aumentare l'efficacia di fruizione e la riduzione dei possibili conflitti d'informazione.

obiettivo VII. Riprendere i contatti con i Sistemi Informativi di Ateneo per trovare una soluzione che riguardi in generale i CdS di Statistica poiché i docenti di questi CdS fanno un uso intenso e peculiare dei LIV

Monitoraggio e azioni intraprese: Non si è potuto portare a termine l'azione perché nonostante i ripetuti tentativi da parte di questo CdS di concretizzare la propria proposta i diversi interlocutori, il prorettore alla didattica, il responsabile d'area dei sistemi informativi ed il direttore di dipartimento, non hanno fornito risposte.

obiettivo VIII. Per favorire l'incoming si proporrà ai docenti di alcuni insegnamenti di effettuare videoregistrazioni in italiano con slide in inglese e sottotitoli in inglese, questi ultimi ottenibili tramite specifici software

Monitoraggio e azioni intraprese: Alcuni corsi vengono ora erogati in lingua inglese ed altri stanno valutando di fornire il materiale in lingua inglese. All'interno del collegio dei docenti è attualmente in corso una discussione riguardo a questo specifico obiettivo.

obiettivo IX. Discutere in riunione plenaria con i docenti per evidenziare quali insegnamenti tendono ad avere voti molto alti che possono inficiare il voto finale. Alla riunione verranno portati i dati relativi ai voti medi di ciascun insegnamento negli ultimi 5 anni estratti dal cruscotto della didattica

Monitoraggio e azioni intraprese: Se ne è discusso in una riunione collegiale, dove il coordinatore ha posto l'attenzione dell'intero corpo docente del CdS su questa tematica.

obiettivo X. Proporre all'Ateneo di attivare una figura dedicata ai corsi di Statistica, che possa fungere da tramite tra i docenti e il personale dei Sistemi Informativi (sia nella fase preparatoria dei laboratori virtuali che in quella della fruizione di questi durante le lezioni e gli esami).

Monitoraggio e azioni intraprese: È stato consultato il responsabile d'Area per l'Ateneo che, verificata la disponibilità di risorse da parte dell'Ateneo, ha dichiarato la non praticabilità a procedere in tale direzione.

obiettivo XI. Proporre all'Ateneo di attivare un manager della didattica che funga da collegamento tra docenti e uffici preposti alle questioni logistico-organizzative della didattica.

Monitoraggio e azioni intraprese: Data la riorganizzazione degli uffici amministrativi, tale azione è stata sospesa e si valuterà se e come procedere una volta terminata.

obiettivo XII. Costruzione di una bacheca virtuale/dashboard che consenta una più efficiente condivisione di tutto il materiale prodotto o ricevuto dagli organi di governo inerenti i CdS con notifiche ai docenti della disponibilità di nuovo materiale

Monitoraggio e azioni intraprese: La ristrutturazione della pagina moodle relativa al CdS ha suggerito una rimodulazione di questa attività all'interno del sito stesso. È in corso di definizione la necessità e la modalità.

obiettivo XIII. Tempi lunghi nella progressione di carriera dei lavoratori

Monitoraggio e azioni intraprese: Nel RAD del CdS F8205B è stato inserito un piano di studi part-time dedicato agli studenti lavoratori. Si prosegue nel monitoraggio degli indicatori coinvolti.

4) Riesame del Piano Triennale Dipartimentale

A conclusione del ciclo di programmazione 2023-2025, il DISMeQ presenta un profilo complessivamente rafforzato e maggiormente riconoscibile rispetto alla fase iniziale del Piano Triennale: il Dipartimento risulta più competitivo sul versante della ricerca, più chiaramente orientato a risultati misurabili in ambito didattico (con particolare riferimento all'occupabilità dei laureati, oltre che alla fruizione digitale dei contenuti degli insegnamenti) e più efficace nel generare ricadute verso l'esterno attraverso attività di terza missione e relazioni strutturate con il territorio.

Con riferimento alla **ricerca**, nel periodo 2023-2025 si osserva il consolidamento di una traiettoria di crescita soprattutto in termini di qualità e visibilità. Le evidenze di fine ciclo indicano un miglioramento del posizionamento editoriale, con una presenza più consistente di prodotti nelle fasce più elevate (**quota Q1: 51% nel 2024 → 65% nel 2025; quartili inferiori assenti dal 2024 e confermati nel 2025**) e una crescente attenzione alle pratiche di diffusione aperta (**azione su Open Access/Open Science; target minimo incremento OA: +20%, raggiunto/superato nel triennio**). Nel complesso, il triennio ha accompagnato il passaggio da una capacità produttiva già significativa a una produzione più stabilmente riconoscibile per impatto e collocazione (**prevalenza di articoli su rivista; produzione con profilo internazionale per lingua/indicizzazione - dati 2025**), anche grazie a un'azione più sistematica di coordinamento e valorizzazione (**azioni di sostegno/indirizzo previste dal PTD**).

Per quanto riguarda la **didattica**, l'elemento maggiormente qualificante del triennio è stato il rafforzamento del nesso tra formazione e sbocchi professionali. Le azioni previste dal Piano - con particolare riguardo alla revisione e all'aggiornamento dell'impianto formativo (**revisione/aggiornamento ordinamentale, es. CdS ECOFIN; confronto con parti sociali previsto dal PTD**) - sono state monitorate attraverso l'indicatore di **occupabilità**. In tale prospettiva, il tasso di occupazione a un anno dal conseguimento del titolo si mantiene su livelli elevati lungo l'intero ciclo, stabilmente al di sopra del target definito (target: >79% - fonte: AlmaLaurea).

In relazione alla **terza missione** (contratti e progetti), oltre alla crescita e alla continuità delle iniziative - che risultano in incremento nel triennio anche in termini di numerosità (**eventi di public engagement: 20 nel 2023 → 47 nel 2024 → 61 nel 2025**) - emerge un riscontro particolarmente significativo sul piano economico: la capacità del Dipartimento di attivare relazioni e attività con ricadute finanziarie misurabili. Nel 2024 - secondo il cruscotto della ricerca - il quadro complessivo dei finanziamenti ammonta a **736 mila euro (totale 2024: 736k€)**, con una componente prevalente riconducibile ai **contratti conto terzi (circa 82% del totale)** e una quota riferibile ai **progetti (circa 18%)**. **Includendo il centro di ricerca CRISP, il valore economico del 2025 supera i 3,7 milioni di euro nell'anno**. Tale evidenza segnala un'interazione con il contesto esterno non episodica, ma strutturata e riconosciuta, anche sotto il profilo delle collaborazioni e dell'erogazione di servizi ad alto valore aggiunto (**monitoraggio 2024 - sezione contratti/progetti**). Rispetto al 2023 (**totale 2023: 520k€**) si registra inoltre un incremento dell'ammontare complessivo; pur tenendo conto che la presenza di iniziative di ampia dimensione può rendere alcune comparazioni meno lineari (**es. iniziative PNRR, richiamate nel monitoraggio**), il dato complessivo conferma il rafforzamento della capacità del DISMeQ di trasformare competenze scientifiche in collaborazione, progettualità e risorse (**contratti conto terzi + progetti: monitoraggi 2023-2024; riesame 2025**).

In sintesi, il ciclo 2023-2025 si chiude con un DISMeQ complessivamente rafforzato. Sul versante della ricerca si consolida un miglioramento del posizionamento e della visibilità della produzione scientifica, con risultati progressivamente più solidi nelle sedi editoriali di maggiore qualità. In ambito didattico, il Dipartimento conferma un orientamento efficace agli esiti, mantenendo livelli di occupabilità dei laureati stabilmente superiori ai target definiti e accompagnando l'aggiornamento dei percorsi formativi in raccordo con gli stakeholder. Infine, la terza missione evidenzia una dinamica espansiva: aumentano continuità e numerosità delle iniziative e, soprattutto, si rafforza la capacità di attivare relazioni con ricadute economiche importanti (3.7 milioni di euro nel 2025) attraverso contratti e progetti. Su queste basi, il prossimo ciclo di programmazione potrà puntare alla stabilizzazione e al consolidamento strutturale dei risultati, rafforzando ulteriormente internazionalizzazione, dialogo con le parti interessate e valorizzazione delle collaborazioni come partnership di lungo periodo.